

Autonomia, dopo l'emergenza la Regione torna alla carica

L'incontro. Oggi Attilio Fontana a Roma per ribadire la richiesta assieme ad altri sette governatori: «Il governo applichi la Costituzione»

SERGIO COTTI

Torna sul tavolo del Governo la questione dell'autonomia delle Regioni.

Oggi il governatore della Lombardia Attilio Fontana volerà a Roma per chiedere all'Esecutivo di dare seguito alla richiesta avanzata dalla Regione, a quasi cinque anni al referendum consultivo del 22 ottobre 2017. Con lui ci saranno i presidenti delle altre 7 Regioni che hanno chiesto al governo di attivare il processo di autonomia differenziata, così come previsto anche dalla Costituzione. L'annuncio della spedizione romana è arrivato ieri da Bruxelles, dove il presidente Fontana si trovava in missione istituzionale: «Il governo dimostri la volontà di applicare insieme a noi la Costituzione - ha detto il presidente della Regione -. L'incontro sarà un momento importante nel quale discuteremo nel merito la Legge delega che ci è stata proposta e per la quale noi abbiamo fatto delle osservazioni. Auspico, quindi, che si proceda nella direzione da noi indicata».

Si torna dunque a discutere di autonomia dopo l'emergenza Covid che ha caratterizzato gli ultimi due anni, durante i quali non sono mancati momenti di confronto e di tensione anche piuttosto aspri tra go-



Il referendum per l'autonomia risale all'ottobre 2017

verno e Regioni in merito, particolarmente, alle competenze sulle restrizioni da applicare durante lo stato d'emergenza. «Quello dell'autonomia è un argomento che non abbiamo mai messo in cantina - aveva dichiarato Fontana qualche giorno fa in un convegno organizzato dalla Lega a Varese -. Purtroppo la pandemia è stata una

buona giustificazione per ricreare una situazione di centralismo: qualcuno aveva parlato di commissariare la Lombardia e centralizzare nuovamente tutte le competenze sulla sanità».

La richiesta iniziale della Regione consisteva nel trasferimento a Palazzo Lombardia di 23 materie (riguardo l'organizzazione della giustizia di pace,

le norme generali sull'istruzione e la tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali), ma «per agevolare l'inizio del percorso - ha detto ancora Fontana - abbiamo dato la disponibilità a ridurre il numero delle competenze. Tuttavia siamo certi che, nel tempo, si possa arrivare al trasferimento alle Regioni di tutte le materie». Nel ribadire che questo processo va oggi ripensato in un contesto europeo e nazionale, post pandemia mettendo al centro anche i Comuni che in questi anni sono stati sempre più riferimento per risolvere le diverse problematiche, il governatore della Lombardia ha inoltre elencato quali potrebbero essere i benefici derivanti dall'applicazione dell'autonomia sia per i residenti delle Regioni che per l'economia dello Stato. «Vogliamo che viga il principio della responsabilità, il principio in base al quale gli amministratori locali siano responsabili della loro capacità o incapacità di amministrare e gestire la cosa pubblica - ha concluso Fontana -. È una richiesta quindi che va nella direzione di efficientare il nostro Stato. Sono convinto che questa forma migliorerà il Paese e la capacità di tutti gli amministratori di essere efficaci».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RIBOLLA (LEGA) «Si dia il taser alla polizia locale»

«Ciò che è accaduto domenica in città (il riferimento è all'intervento della polizia di Stato con il taser per disarmare un uomo che si rifiutava di gettare una siringa, ndr) è chiara testimonianza di quanto il taser sia uno strumento utile per le nostre forze di polizia, se ancora non fosse compreso da chi governa la nostra città», è l'affondo del deputato e consigliere comunale della Lega, Alberto Ribolla. «Cosa sarebbe accaduto - continua - se, invece della pattuglia della Polizia di Stato, dotata di questo strumento, ci fosse stata una pattuglia della Polizia locale? Gori e Gandi non perdano altro tempo e inizino le procedure, già portate avanti da diverse città capoluogo, per la sperimentazione previste dai protocolli statali per l'adozione del taser alle polizie locali».

LA VISITA GUIDATA Faggio protagonista all'Orto botanico

Visita guidata dedicata al faggio, domenica all'Orto botanico di Città Alta. L'appuntamento è alla scaletta di Colle Aperto, alle 17. Partendo da una breve presentazione botanica del faggio, si andrà a scoprire l'importanza che ha avuto sia da un punto di vista dell'economia domestica, sia tecnologica. Si intratteranno alcune storie come ad esempio quelle della sedia Tonet e di alcuni oggetti realizzati con il legno di faggio. Partecipazione gratuita, prenotazione consigliata.

Bus, Arriva chiude in utile e scommette sui mezzi green

Trasporti

Il risultato netto del '21 è stato di 12 milioni, ricavi in crescita a quota 153, ma passeggeri dimezzati rispetto al pre Covid

L'assemblea di Arriva Italia - società controllata dalla tedesca Deutsche Bahn - ha approvato i dati relativi all'esercizio 2021. Nella nostra provincia Arriva gestisce le linee ex Sab. Il 2021 si è chiuso con risultati positivi, anche grazie all'impatto dei ristori governativi, sebbene permanga un forte gap rispetto alla situazione pre-pandemica. La redditività risulta in calo di circa 14 milioni rispetto alla situazione pre-Covid, l'esercizio si è chiuso con un utile netto pari a 12 milioni di euro e ricavi in crescita a 153 milioni. Rispetto al periodo pre-pandemico, si registra ancora un calo dei ricavi da traffico di linea e commerciali di circa il 50% (23 milioni nel 2021 rispetto ai 48 milioni nel 2019), e si stima che il rincaro carburanti avrà un impatto di circa 11 milioni di euro nel 2022.

«Il rincaro dei carburanti sta avendo un impatto critico sul Tpl, ma accelerando la riconversione delle flotte in un'ottica green. La ricerca di fonti alternative è più che mai attiva e al centro dell'interesse di Arriva Italia» commenta Angelo Costa, ad di Arriva Italia. Nel corso del 2021 la società ha investito circa 22 milioni per il rinnovo della flotta (al lordo dei contributi pubblici di circa 12 milioni), con un forte focus sulle alimentazioni ecologiche.

Vigili del fuoco, insediato il comandante Giordano

In via Codussi

Fino a due giorni fa a Mantova, subentra al reggente Porrovecchio: sarà alla guida di oltre 400 persone

Si è insediato ieri, ricevendo il testimone dal collega Enrico Porrovecchio, il nuovo comandante provinciale dei Vigili del fuoco. L'ingegner Vincenzo Giordano, fino all'altro ieri comandante provinciale a



Porrovecchio, a sin. con Giordano

Mantova (incarico che manterrà in reggenza ancora per alcuni mesi) ha ricevuto ufficialmente ieri mattina il testimone da Porrovecchio, comandante di Brescia e fino a ieri reggente del comando di Bergamo. Entrato nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco nel settembre del 1994 come funzionario tecnico, ha prestato servizio al comando di Cuneo per oltre 10 anni e successivamente ha rivestito il ruolo di comandante in diverse sedi, ultime delle quali Parma e Mantova. L'ingegner Giordano sarà alla guida di oltre 400 unità di personale, tra permanenti e volontari, in servizio nelle diverse sedi in cui è articolato il comando.

Inaugurato il centro contro le discriminazioni

<<Sos Iride>>

È stato inaugurato ieri mattina Sos Iride, centro contro le violenze e le discriminazioni di genere in via Nastro Azzurro 1/A. Un progetto, della durata di un anno, nato grazie ai finanziamenti dell'Unar presso il Dipartimento per le pari opportunità che coinvolge una serie di soggetti raggruppati in associazione temporanea di scopo: Melarancia odv (capofila), cooperativa Don Monticelli, Arcigay Bergamo Cives, Cgil Bergamo, Pro-

teo Bergamo. «Lo scopo - dice Marzia Gotti, responsabile del progetto Sos Iride - è quello di riuscire a rappresentare un punto operativo e concreto per fornire risposte alle persone». Il centro offre gratuitamente accoglienza e protezione, ascolto telefonico, supporto psicologico, assistenza legale civile e penale, formazione per il mercato del lavoro, consulenza e inserimento lavorativo, orientamento all'autonomia abitativa, consulenza medica. «È davvero un aiuto - sottolinea l'assessore alle

Pari Opportunità Marzia Marchesi -, speriamo di trovare risorse per prolungarlo». Al centro ci sono tre psicoterapeuti, un medico specializzato, un'ostetrica sessuologa, un avvocato civilista e uno penalista, formatori e orientatori. «È un esempio - dice l'avvocato Pierantonio Paissoni, consulente legale civile del centro - di politica attiva per il contrasto a discriminazioni e violenze motivate da orientamento sessuale e identità di genere». «Le discriminazioni per ragioni omofobiche - continua l'avvocato Stefano Chinotti, consulente legale - sono una realtà consistente. Speriamo che questo progetto possa far emergere il sommerso».

Alessio Malvone

Il 23 Giugno inauguriamo molto più che una Farmacia.



SPECIAL GUEST
MICHELA MOIOLI
Campionessa Olimpica di snowboard

Benvenuti in un nuovo modo di essere Farmacia.

Nuovi servizi, nuove opportunità, nuove risposte: Neo Apotek è lieta di invitarvi all'evento di apertura della Nuova Farmacia Stadio. Appuntamento il 23 giugno dalle 14:00 in Viale Giulio Cesare 16 presso il Gewiss Stadium di Bergamo.

NEOAPOTEK
Oltre al farmaco, risposte

www.neopotek.it